

Il palazzo di gelato

Una volta, a Bologna, fecero un palazzo di gelato proprio sulla Piazza Maggiore, e i bambini venivano di lontano a dargli una leccatina.

Il tetto era di panna montata, il fumo dei comignoli di zucchero filato, i comignoli di frutta candita. Tutto il resto era di gelato: le porte di gelato, i muri di gelato, i mobili di gelato.

Un bambino piccolissimo si era attaccato a un tavolo e gli leccò le zampe una per una, finché il tavolo gli crollò addosso con tutti i piatti, e i piatti erano di gelato al cioccolato, il più buono.

Una guardia del Comune, a un certo punto, si accorse che una finestra si scioglieva. I vetri erano di gelato alla fragola, e si squagliavano in rivoletti rosa.

“Presto”, gridò la guardia, “più presto ancora!”

E giù tutti a leccare più presto, per non lasciar andare perduta una sola goccia di quel capolavoro.

“Una poltrona!” implorava una vecchietta, che non riusciva a farsi largo tra la folla, “una poltrona per una povera vecchia. Chi me la porta? Coi braccioli, se è possibile”.

Un generoso pompiere corse a prenderle una poltrona di gelato alla crema e pistacchio, e la povera vecchietta, tutta beata, cominciò a leccarla proprio dai braccioli.

Fu un gran giorno, quello, e per ordine dei dottori nessuno ebbe il mal di pancia.

Ancora adesso, quando i bambini chiedono un altro gelato, i genitori sospirano: “Eh già, per te ce ne vorrebbe un palazzo intero, come quello di Bologna”.

Tratto da Gianni Rodari, Favole al telefono, Einaudi

Il palazzo di gelato

RISPONDI ALLE DOMANDE SULLA SCHEDA RISPOSTE

1) Che cosa è stato costruito in Piazza Maggiore? (Comp.2)

A – Un palazzo fatto interamente di gelato

B – Un palazzo fatto in parte di gelato e in parte di cialde biscottate

C – Un palazzo fatto in parti uguali di gelato, panna montata, zucchero filato, frutta candita

D – Un palazzo fatto per la maggior parte di gelato e in minor parte di panna montata, zucchero filato, frutta candita

2) Quanti personaggi compaiono nel testo? (Comp.5b)

A – Due (un bambino piccolissimo e una guardia del Comune)

B – Quattro (un bambino piccolissimo, una guardia del Comune, una vecchietta e un pompiere)

C – Tre (un bambino piccolissimo, una guardia del Comune e un dottore)

D – Cinque (un bambino piccolissimo, la guardia, il pompiere, il capolavoro, il dottore)

3) “I bambini venivano di lontano” perché: (Comp.5a)

- A – Erano abituati ad andare a mangiare al palazzo di gelato
- B – Era un fatto straordinario che ci fosse un palazzo di gelato
- C – Erano ghiotti di gelato
- D – Amavano la città di Bologna e tutte le sue bellezze

4) Perché il tavolo crolla addosso al bambino? (Comp.3)

- A – Perché il bambino gli aveva leccato le zampe
- B – Perché il bambino ci si era seduto sopra
- C – Perché i piatti sul tavolo pesavano troppo
- D – Perché sopra c'erano dei piatti di gelato al cioccolato

5) Cos'è il capolavoro di cui si parla nella frase “- Per non lasciar andare perduta una sola goccia di quel capolavoro.”? (Comp.1)

- A – La Piazza Maggiore di Bologna
- B – Il palazzo di gelato
- C – Una finestra che si stava sciogliendo
- D – Il fumo dei comignoli di zucchero filato

6) Cosa era successo prima che intervenisse il pompiere per prendere una poltrona di gelato? (Comp.5a)

A – Una vecchietta si era sentita male

B – Una vecchia signora era stanca e chiedeva una poltrona con i braccioli

C – Una vecchia implorava che la folla le facesse largo

D – Una vecchietta chiedeva che le portassero una poltrona di gelato

7) Il pompiere fu generoso perché...(Comp.3)

A – non voleva che il palazzo andasse distrutto

B – dirigeva le operazioni durante lo scioglimento del palazzo

C – offrì il gelato alla cittadinanza

D – corse a prendere una poltrona di gelato per una vecchietta

8) Che cosa significa “rivoletti” nella frase “I vetri erano di gelato alla fragola, e si squagliavano in rivoletti rosa”? (Comp.1)

A – Ruscelli liquidi di gelato sciolto

B – Piccoli cristalli rosa perché il gelato è alla fragola

C – Fumi di vapore che si alzano dal gelato freddo

D – Scaglie di gelato che si spezzano

9) Perché il testo termina con la frase “Eh già, per te ce ne vorrebbe un palazzo intero, come quello di Bologna”? (Comp. 5b)

A – Perché il narratore ama i grandi palazzi

B – Perché a Bologna fu costruito un palazzo di gelato

C – Perché i bambini non sono mai sazi di gelato e ce ne vorrebbe un palazzo intero

D – Perché i genitori desiderano offrire tanto gelato ai loro bambini

10) Perché nessuno ebbe il mal di pancia? (Comp.2)

A – Perché a Bologna tutti erano sani e forti

B – Perché l’avevano ordinato i dottori

C – Perché il gelato non fa male

D – Perché ognuno mangiò in quantità giusta